

- Flavia Piperno, "L'altra faccia del nostro *welfare*: il drenaggio di cura nei paesi di origine. Il caso della Romania", in "Studi Emigrazione/Migration Studies", vol. 44, n° 168, 2007
- Flavia Piperno, "*From care drain to care gain: migration in Romania and Ukraine and the rise of transnational welfare*", in "Development", vol. 50, n. 4, December 2007

Altre iniziative

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato, negli anni, rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Sono anche particolarmente intensi i rapporti con l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti verso l'America Latina; la *Society for International Development* (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo; la Fondazione Istituto Gramsci, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai due Istituti; il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione. Esiste poi un'intesa di fondo con l'Università La Sapienza di Roma (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile, CIRPS) per programmi nel campo dell'alta formazione, e con il WWF Italia per sviluppare una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI sta dando vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra i quali vanno citati:

- *CEME (Cooperative Efforts to Manage Migration)*, network di discussione sulle migrazioni internazionali e le relative politiche, promosso dal *German Marshall Fund of the United States*.
- *Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network* di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei Paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il *Development Institutes Network*, costituito dagli istituti di ricerca dei Paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- *EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)*, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali.
- *European Consortium for Political Research (ECPR)*, associazione che riunisce circa

8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e *summer school*), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.

➤ **Eurostep (*European Solidarity Towards Equal Participation of People*)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle ONG inglese BOND. Questo network - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality of Aid* e organizza frequenti convegni di lavoro.

➤ **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 Paesi partner del processo di partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

➤ **Fields - Training for international aid workers**: rete europea di formatori internazionali, creata nel 2003.

➤ **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.

➤ **Justice and Home Affairs in an Enlarged European Union**, foro di dialogo promosso e coordinato dal CEPS di Bruxelles.

➤ **Keynesian Inspired Economics Network (KIEnet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.

➤ **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➤ **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➤ **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della *governance* e dei rapporti UE-America Latina.

➤ *The University of Common Goods*, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➤ **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, il RIM è formato da sei istituti di ricerca incaricati dalle rispettive Regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano, per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana: il *Robert Schuman Centre for Advanced Studies* dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2006		Consuntivo 2007		Consuntivo 2008	
Contributo ordinario del MAE	72.500,00	5,55%	72.500,00	5,50%	72.500,00	3,95%
Contributo straordinario MAE	45.000,00	3,44%	18.000,00	1,36%	15.000,00	0,81%
Entrate	1.305.171,48		1.317.901,23		1.832.773,13	
Uscite	1.298.346,13		1.339.750,84		1.931.595,99	
Avanzo/disavanzo di gestione	6.825,35		-21.849,61		- 98.822,86	
Spese per il personale	146.971,32	11,32%	168.639,79	12,59%	194.816,10	10,08%
Consulenze /collaborazioni	650.783,87	50,12%	800.686,80	59,76%	1.021.137,70	52,86%
Spese Generali	189.239,50	14,58%	171.105,70	12,77%	215.690,26	11,16%
Spese Istituzionali	208.531,01	16,06%	136.112,88	10,16%	406.506,35	21,04%
Interessi passivi	15.098,06		13.507,70		29.710,37	
Interessi attivi	19,48		21,79		97,52	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 72.500 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari, rispettivamente per l'elaborazione di un "Rapporto sull'integrazione europea edizione 2009" di 10.000 Euro e per una ricerca su "Paesi emergenti e nuovo ordine globale - un'indagine sulle strategie e le priorità dei Paesi IBSA" di Euro 5.000. Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 4,76% dei suoi introiti. Il 2008 ha visto un incremento notevole dei dati del bilancio dell'ente, confermando il trend positivo dei due anni precedenti. Le entrate, per il 50% provenienti da organismi internazionali, e le uscite sono infatti aumentate di circa il 40% rispetto al 2007 come conseguenza di uno sviluppo importante dei programmi e progetti attuati dal Centro. Questo risultato degno di nota si rispecchia anche nell'importo del disavanzo, pari a Euro 98.822, derivante dal fatto che le entrate relative ad importanti contratti formalizzati nel II semestre 2008 risulteranno solo nel bilancio 2009. Inoltre, questo disavanzo trova piena copertura nell'avanzo accumulatosi negli esercizi precedenti, pari a Euro 106.681.

Principali fonti di finanziamento (anno 2008)

Organismi internazionali	908.580 Euro
Regioni ed enti locali	98.762 Euro
Privati	17.573 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	179.071 Euro
Ricavi per attività commerciale	515.910 Euro

PAGINA BIANCA

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi

per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale

Via Pavia, 1

00161 Roma

Tel. 06/4416381

Fax 06/44163834

e-mail info@fondazionedegasperi.itsito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>**Presidente:** Giulio Andreotti**Segretario Generale:** Armando Tarullo**Caratteristiche e finalità**

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

2007 37.500 Euro

2008 37.500 Euro

Principali attività svolte nel 2008

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2008 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio delle problematiche di carattere internazionale e dell'integrazione europea. Ha proseguito inoltre il percorso di approfondimento delle tematiche storiche e socio-politiche riferite al periodo delle riforme - istituzionale, agraria e

fondiarie - e dello sviluppo economico e sociale in Italia nel secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide De Gasperi.

In particolar modo, la Fondazione ha continuato ad impegnarsi nell'attività di diffusione e di dibattito sulle questioni relative all'integrazione europea. A tal fine ha organizzato - tra le altre cose - un convegno internazionale sulla genesi dei Trattati di Roma e sul dibattito di allora fra le forze politiche ed i rappresentanti delle organizzazioni di categoria e sindacali, ed un seminario internazionale sul Trattato di Lisbona (v. *infra*).

Ricerca

✓ “Le Autonomie Locali nella Repubblica”

La Fondazione De Gasperi, con il progetto di ricerca sulle “autonomie locali” avviato nel 2007, è stata impegnata, nel corso dell'anno 2008, nell'approfondimento della genesi dell'autonomismo in Italia alla fine della II guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, nonché nello studio dell'influenza delle pubblicazioni, degli studi e dei dibattiti di allora sul lavoro della Costituente in tale materia. Sono finalmente disponibili, infatti, alcune fonti archivistiche importanti per la comprensione della cultura politica di movimenti e partiti negli anni della Repubblica

I risultati delle ricerche fanno oggetto di pubblicazioni ed antologie, distribuite alle scuole ed alle università italiane nel corso del 2009.

✓ “L'Europa e i Trattati di Roma”

La storia dell'integrazione europea e, in particolare, la storia del contributo dell'Italia e della sua classe dirigente allo sviluppo della stessa, rappresenta un filone fondamentale di ricerca promosso dalla Fondazione Alcide De Gasperi. Attraverso la realizzazione di studi e ricerche sul tema si è cercato di far comprendere e diffondere, specialmente fra le giovani generazioni, la conoscenza delle radici della Comunità Europea, punto di partenza dell'attuale processo di integrazione fra i Paesi europei. Parte dei risultati degli studi e delle ricerche è stata oggetto dei convegni indicati *infra*. Nel corso del 2008 sono comunque proseguiti gli studi e le ricerche relativi a questa tematica in considerazione del fatto che la firma dei Trattati di Roma (25 marzo 1957) costituisce un tema di sicuro rilievo scientifico e di particolare attualità all'indomani del processo di allargamento dell'Unione Europea e della firma del Trattato di Lisbona. In futuro verranno realizzati nuovi convegni sul tema.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Convegno su “Le Autonomie Locali nella Repubblica”, Camera dei Deputati – Palazzo Marini - Sala delle Colonne - Roma, 13 marzo 2008.

Nel corso del convegno, relatori di diverse università italiane hanno illustrato alla platea dei partecipanti i seguenti argomenti oggetto di studio e approfondimento sul tema: istanze autonomistiche e immagini della cittadinanza nell'Italia repubblicana; municipi: simboli, identità, appartenenza; il voto alle donne, le donne in politica; le

elezioni amministrative del 1946; gli enti locali nell'Europa del secondo dopoguerra; la municipalizzazione in Italia e in Europa nel periodo della ricostruzione; etc.

- ✓ **Convegno su “Le Autonomie Locali in Toscana. Comune, Provincia, Regione: le idee dei geni fiorentini”**, in collaborazione con la Presidenza della Provincia di Firenze, Sala Luca Giordano – Palazzo Medici Riccardi, Firenze, 19 maggio 2008.

Nel corso di questo convegno è stata approfondita la questione delle autonomie in Toscana e del suo particolare significato all'indomani della caduta del fascismo nei programmi dei partiti e dei movimenti politici durante e dopo la Resistenza. In particolare sono state approfondite le seguenti tematiche: partiti e sistema dei partiti in Toscana dalla Liberazione alla fine della I legislatura; il dibattito sulle autonomie e sul nuovo Stato dal CTLN all'Assemblea Costituente; liberazioni, lotta politica e rapporti tra CTLN e Alleati nella stampa anglosassone; la DC, i 'partiti laici' e le autonomie locali in Toscana fra guerra e dopoguerra; Comuni, Province e ordinamento regionale nei programmi della sinistra; le elezioni amministrative nella formazione della Toscana 'rossa' (1946-1951); costituzione repubblicana e città: Giorgio La Pira ed il Comune di Firenze (1951-1956).

- ✓ **Convegno internazionale su “I partiti, le associazioni di categoria e sindacali e i Trattati di Roma”**, Senato della Repubblica, Sala Capitolare – Chiostro del Convento di S. Maria sopra Minerva – Roma, 27 ottobre 2008.

I docenti universitari invitati a partecipare hanno relazionato sui seguenti argomenti: gli Stati Uniti, i Sei, l'Europa: dalla Conferenza di Messina ai Trattati di Roma; la DC e i Trattati di Roma; le sinistre e la sfida europea; repubblicani e socialdemocratici dalla CED al mercato comune; le destre fra nazionalismo e europeismo; Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti di fronte al mercato comune; l'Europa dei sindacati: i sindacati e l'Europa; i Trattati di Roma in Parlamento.

- ✓ **Seminario internazionale “Il Trattato di Lisbona e l'avvenire dell'Europa”**, Camera dei Deputati – Palazzo Marini – Sala delle Colonne – Roma, 24 novembre 2008.

I lavori di questo seminario internazionale, articolato in tre sessioni di lavoro (I sessione: Temi istituzionali; II sessione: Dopo la moneta unica, quale politica economica comune?; III sessione: Modello sociale europeo) ed una serie di interventi programmati, sono stati aperti dal Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini e dal Sen. a vita Giulio Andreotti.

Formazione

Progetto di Formazione sull'approfondimento della storia italiana ed europea del secondo dopoguerra

La Fondazione Alcide De Gasperi, visto il successo dell'iniziativa realizzata nel 2007, manifestatosi attraverso la massiccia partecipazione degli studenti alle attività programmate, nel corso dell'anno 2008 ha programmato di realizzare la seconda edizione del progetto “L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra: gli anni della grande

trasformazione” indirizzata ai docenti ed agli studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Firenze.

L’iniziativa si propone di: offrire una giornata di formazione sugli avvenimenti e i personaggi fondamentali della vita politica italiana ed europea dal 1945 al 1957 (democratizzazione, istituzione della Repubblica, riforme, sviluppo del Sud, nascita della Comunità Europea); analizzare i processi di trasformazione dell’Italia e dell’Europa ed i conseguenti nuovi equilibri internazionali (NATO); evidenziare il ruolo di De Gasperi, Schuman e Adenauer nella costruzione della Comunità Europea (CECA e Trattati di Roma). Pertanto, il progetto ha l’obiettivo di rafforzare nelle scuole medie superiori e nei suoi attori principali - dirigenti, insegnanti, alunni - :

- la conoscenza di un periodo fondamentale nella storia dell’Italia e dell’Europa, quale quello del secondo dopoguerra;
- l’approfondimento delle testimonianze e delle fonti documentarie relative a tale periodo;
- lo sviluppo di attività di laboratorio strutturate in percorsi individuali e di gruppo.

Pubblicazioni

- ✓ XIII e XIV edizioni del volume: *Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro*, a cura di Maria Romana De Gasperi e Pierluigi Ballini (Rubbettino Editore, 2008) relativo alle esposizioni della Mostra a Genova e Parma;
- ✓ “L’Unità Politica dell’Europa”, resoconto del seminario internazionale promosso dalla Fondazione sul tema “L’unità politica dell’Europa come strumento di equilibrio internazionale, di stabilità e di pace nel mondo”, tenutosi a Roma il 10 dicembre 2007 e pubblicato sulla “Rivista Affari Esteri” – Anno XL – N. 158 – Primavera 2008;
- ✓ *On-line* gli atti del convegno internazionale “Cinquant’anni d’Europa: Europa anno zero?” realizzato in collaborazione con il Comune di Roma in occasione delle Celebrazioni per il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma e svoltosi i 23 e 24 marzo 2007;
- ✓ nel corso del 2008 sono stati infine completati gli studi e le ricerche sulla vita di Alcide De Gasperi per la realizzazione della nuova biografia completa, di carattere scientifico, dello Statista. La pubblicazione dell’opera a cura dell’Editore Rubbettino è stata completata nel 2009.

Altre iniziative

- ✓ **Mostra internazionale “Alcide De Gasperi – Un Europeo venuto dal futuro”**

Il successo raggiunto dalla mostra ha trovato conferma nelle richieste di proseguire il programma di esposizione della stessa anche per l’anno 2008. Sono state pertanto allestite le seguenti esposizioni:

- Genova (Sala delle Grida – Palazzo della Borsa Valori, 11 febbraio - 24 marzo).
- Parma (Salone Ex-Borsa Merci – Camera di Commercio di Parma, 20 ottobre - 29 novembre 2008).

✓ **Premio di studio “Achille D. Taverna”**

I premi dedicati alla memoria di Achille D. Taverna, studioso, operatore economico e imprenditore già consigliere della Fondazione, sono destinati a tesi di dottorato di ricerca, lauree specialistiche o magistrali o per ricerche inedite riguardanti il periodo della storia italiana dal 1945 alla fine degli anni '90. Per la VII edizione del Premio (anno 2008) sono pervenuti 37 elaborati per la sezione “Storia Contemporanea, Politologia e Costruzione dell'Europa” e 6 per la sezione “Economia e Società”. La VI edizione (anno 2007) del Premio è stata attribuita alla Dott.ssa Barbara Taverni (sezione “Storia contemporanea e politologia”) per la ricerca di dottorato “Le autonomie locali nella I legislatura repubblicana. Le leggi elettorali amministrative e la questione regionale”.

✓ **Lectio Magistralis 2008 di Sergio Romano “La visione internazionale di Alcide De Gasperi da Vienna a Roma”** (Pieve Tesino, 18 agosto 2008), realizzata con il patrocinio della Fondazione Alcide De Gasperi e di diversi enti locali quali: il Comune di Pieve Tesino, il Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia ed il Comune di Borgo Valsugana.

✓ **Premio Europa 2008.**

La Fondazione, in collaborazione con il Circolo “Verso l'Europa” di Arezzo, ha organizzato e patrocinato il conferimento del Premio Europa 2008 alla memoria del Prof. Bronislaw Geremek, consigliere politico di Lech Walesa, Ministro degli Affari Esteri della Polonia negli anni 1997-2000 e parlamentare europeo eletto nella VI legislatura, per il ruolo ricoperto prima nell'opposizione al sistema e poi, con la dissoluzione del patto ddi Varsavia, nel sostenere la politica di avvicinamento e integrazione della Polonia nell'Unione Europea. Il Premio è stato consegnato al figlio dello Statista Dr. Marcin Geremek, Arezzo, 18 ottobre 2008.

Servizi utenti

✓ **Biblioteca**

Specializzata in materia di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, essa ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici. Nell'anno 2008, a seguito dell'acquisizione di alcuni fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua, essa ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. Complessivamente, alla fine dell'anno 2008, sono stati inseriti circa 2.000 nuovi volumi della Biblioteca della Fondazione nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). I dati bibliografici delle monografie catalogate possono essere consultati attraverso il modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC (*On Line Public Access Catalogue*) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

✓ **Sito web**

La Fondazione ha proseguito il lavoro di sistemazione ed aggiornamento del proprio sito web, sul quale sono consultabili, anche in lingua inglese, tutte le iniziative realizzate. Attraverso il sito è anche possibile avere accesso al catalogo *on line* di tutti i volumi della biblioteca, in modo da permettere a qualsiasi studioso l'immediata conoscenza dei titoli, oggetto delle loro ricerche, contenuti nella stessa. Nel 2008 il sito ha avuto 48.732 visite, ha registrato 42.613 utenti unici e le pagine visitate sono state 294.713.

✓ **Servizi offerti:** incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della sua attività culturale. Anche la stampa ha seguito in maniera molto assidua le iniziative promosse, pubblicando per ogni evento servizi redazionali nelle pagine della cultura dei quotidiani più importanti delle città di riferimento.

✓ **Tipologia di utenza:** personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti.

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2006		Consuntivo 2007		Consuntivo 2008	
Contributo ordinario del MAE	37.500,00	5,30%	37.500,00	4,95%	37.500,00	4,84%
Contributo straordinario MAE	30.000,00	4,24%	10.000,00	1,32%	10.000,00	1,29%
Entrate	707.273,00		757.228,07		774.133,00	
Uscite	702.367,00		772.241,85		788.978,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.906,00		-15.013,78		-14.845,00	
Spese per il personale	184.096,59	26,21%	202.432,45	26,21%	208.595,99	26,44%
Consulenze/collaborazioni	60.025,11	8,55%	54.098,11	7,01%	45.859,73	5,81%
Spese Generali	102.088,50	14,53%	82.984,13	10,75%	73.338,97	9,30%
Spese Istituzionali	314.399,17	44,76%	380.439,88	49,26%	400.020,51	50,70%
Interessi passivi	15.902,85		13.895,28		17.952,58	
Interessi attivi	5.961,89		4.116,10		5.515,89	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2008 ammonta a 37.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 10.000 Euro per l'organizzazione del seminario italo - russo "La democrazia in Europa: la sicurezza nell'era della globalizzazione". Il contributo totale erogato nel 2008 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,13% delle sue entrate. Il bilancio dell'ente, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa, è articolato in modo chiaro e dettagliato. L'esercizio chiude con un leggero disavanzo di 14.845 Euro che si somma alla situazione residua passiva di 19.569 Euro risultante dagli esercizi precedenti. In proposito il Collegio dei revisori dei conti concorda sulla proposta del Consiglio della Fondazione di riportare a nuovo il disavanzo globale di 34.414 Euro e sulle iniziative prontamente adottate dagli organi direttivi dell'ente per consentirne il totale recupero entro un biennio attraverso la ricerca di erogazioni liberali sia da imprese che da persone fisiche.

Principali fonti di finanziamento (anno 2008)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	60.000 Euro
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	14.500 Euro
Regione Lazio	17.953 Euro
Presidenza del Consiglio dei Ministri	40.000 Euro
Contributi da privati	85.000 Euro

Premi di studio e ricerca A. D. Taverna	18.100 Euro
✓ <i>PER LA MOSTRA ALCIDE DE GASPERI</i> Contributi da enti, istituzioni e privati	236.546 Euro
✓ <i>PER IL PROGETTO COMITATO NAZIONALE AUTONOMIE LOCALI</i> Comitato Nazionale	102.736 Euro
Contributi da privati ed enti pubblici e privati	15.000 Euro
✓ <i>COMITATO NAZIONALE TRATTATI DI ROMA</i>	
✓ <i>COMITATO NAZIONALE</i>	118.990 EURO

3.7. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteriaacime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Valerio Zanone

Segretario Generale: Annita Garibaldi Jallet

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro

Principali attività svolte nel 2008

L'anno 2008 ha coinciso per il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) con l'inizio delle celebrazioni dei 60 anni dalla nascita del Movimento Europeo. Questo ha dato lo spunto per la promozione di varie iniziative mirate ad evidenziare, soprattutto, la crescente importanza strategica del rafforzamento della partecipazione diffusa "dal basso" alle scelte politiche e, più in generale, alla democrazia europea, specie attraverso il contributo delle varie organizzazioni della società civile in esso rappresentate.

In tal senso sono state sviluppate, in particolare, tre tematiche - le riforme dei trattati europei, con la prospettiva dell'entrata in vigore del nuovo Trattato di Lisbona, il perdurante deficit di comunicazione verso i cittadini da parte delle istituzioni europee e il tema strategico della politica energetica europea - che hanno costituito il nucleo di altrettante manifestazioni convegnistiche realizzate in collaborazione con diversi enti ed organizzazioni e che hanno dato luogo alla redazione di vari documenti di indirizzo.

Il 2008 ha anche rappresentato un momento importante di consolidamento della rete europea dei Consigli nazionali aderenti al Movimento Europeo manifestatosi specialmente nell'organizzazione del Congresso dell'Europa all'Aia il 23 e 24 maggio 2008. Ad esso hanno partecipato le più alte cariche istituzionali dell'Unione Europea ed una delegazione numerosa del CIME. Inoltre, un' incisiva riforma degli statuti internazionali, dovrebbe permettere al Movimento Europeo di estendere significativamente, sia a livello europeo che nazionale, la propria base sociale.

Infine, nel 2008 il CIME ha rafforzato in modo rilevante la sua area "progetti di informazione e comunicazione" in grado di ideare attività e aggiudicarsi risorse per una serie di significative iniziative poi sviluppate durante il 2009.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Convegno "Congresso dell'Europa 1948-2008 - Costruire insieme l'Europa del futuro"**, 24 maggio 2008 - Milano (Palazzo delle Stelline). Convegno di portata nazionale promosso in contemporanea alle celebrazioni in corso all'Aia per i 60 anni del MOVIMENTO EUROPEO. Realizzato in partenariato con: Provincia di Milano, Commissione europea, Movimento Federalista Europeo, Circolo culturale "Altiero Spinelli". Il Panel era costituito da parlamentari europei, docenti universitari, e rappresentanti di organizzazioni europeiste e centri studio sul tema delle future riforme per l'UE.

- ✓ **Convegno: "Comunicare l'Europa"**, realizzato insieme al Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Altiero Spinelli e al Dipartimento per gli studi sulla comunicazione dell'Università della Tuscia e con la collaborazione della Provincia di Viterbo, Sky Italia e Intesa San Paolo (Viterbo, Università degli Studi della Tuscia, 22 e 23 ottobre 2008). Incontro mirato ad individuare buone pratiche ed elementi critici per svolgere un'analisi del ruolo dei mass media nel processo di unificazione e nella costruzione di una opinione pubblica europea.